

## La ciclabile sull'Olona chiusa scontenta tanti

**Pubblicato:** Lunedì 4 Maggio 2020



**La ciclabile della valle Olona resta chiusa, ma chi lo ha deciso?** La scorsa settimana ci sono state due informazioni contrastanti su quella che sarebbe stata l'organizzazione sui percorsi ciclo-pedonali in provincia: la prima che annunciava la riapertura delle ciclabili seguendo il decreto ministeriale, la seconda che la posticipava a data da destinarsi.

È il sindaco di Castiglione Olona, **Giancarlo Frigeri**, ad analizzare quanto successo: «La provincia di Varese ha deciso di chiudere le ciclo-pedonali, nonostante il decreto ministeriale prevedesse altro. Il presidente della provincia Antonelli dice di aver contattato i sindaci interessati dal passaggio delle ciclabili, che non gli avrebbero garantito una supervisione e un controllo dei flussi sui percorsi. Al loro diniego, ha assunto la decisione di tenere le ciclabili chiuse – ha chiarito Frigeri, tenendo però a puntualizzare – Io non sono però stato contattato da nessuno e ci tengo ad evidenziarlo».

Abbiamo quindi chiesto ai primi cittadini della valle Olona se qualcuno di loro fosse stato interpellato dagli organi provinciali e tutti hanno negato. **Castellanza, Marnate, Olgiate Olona, Gorla Minore, Solbiate Olona, Gorla Maggiore, Fagnano Olona, Cairate, Castelseprio, Gornate Olona** e, come detto, Castiglione Olona, non hanno quindi preso parte alla decisione sull'agibilità o meno della pista ciclo-pedonale in valle.

Il sindaco Frigeri fa un'ipotesi: «Qualche giorno prima avevo visto incaricati provinciali supervisionare la valle Olona. Posso ipotizzare che, avendo visto le condizioni dell'erba, ancora da sfalciare – attività di competenza provinciale – abbiano deciso di non consentire l'accesso, perché l'erba alta non avrebbe

permesso alle persone di mantenere le distanze in caso di incontro sul percorso».

Frigeri sarebbe stato pronto a permettere ai cittadini di muoversi in valle e, come lui, i sindaci **Paolo Mazzucchelli** e **Maria Elena Catelli**, di Cairate e Fagnano Olona, che evidenziano come, dopo la prima ordinanza, che parlava di riapertura, si stessero già organizzando per garantire una supervisione dell'area.

I sindaci evidenziano come sarebbero stati pronti a fare la loro parte per «ridare la possibilità di godere di un polmone verde fondamentale per la salute e la vivibilità del territorio», pensando soprattutto ai bambini, che avrebbero potuto godere di qualche ora in mezzo alla natura. Di contro, altri colleghi, come il sindaco **Paolino Fedre** di Gornate Olona, mettono in luce la difficoltà che avrebbe un comune tanto piccolo, ad effettuare controlli in valle: «La nostra Polizia locale conta poche unità e c'è davvero bisogno che gli agenti monitorino i movimenti in paese: forse, coinvolgendo la Protezione civile, potremmo garantire controlli sul percorso, altrimenti non nego che in questo momento di allerta per il Coronavirus saremmo in difficoltà».

La pista ciclo-pedonale della valle Olona non resterà però a lungo chiusa: a confermarlo, lo stesso presidente della provincia, **Emanuele Antonelli**, che ammette di aver sentito i soli sindaci interessati dalla ciclabile del lago di Varese, e di aver esteso il diniego alla riapertura a tutta la provincia. «**Sarà mia premura sentire nei prossimi giorni anche le Amministrazioni della valle Olona** – promette Antonelli – e concordare con loro il piano migliore per garantire la riapertura della pista ciclo-pedonale, analizzando la questione sfalcio dell'erba e quella dei controlli».

**Un po' di pazienza**, dunque, per tutti coloro che in questo periodo di quarantena sognavano di riappropriarsi della bella valle Olona: nelle prossime settimane sarà possibile tornare a passeggiare, ricordando che l'emergenza non è finita e le norme di sicurezza dovranno comunque esser sempre rispettate.

di [Santina Buscemi](#)